



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 337 DEL 19/04/2021

PROPOSTA N. 378 DEL 13/04/2021

**OGGETTO: AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVO
AMBITO TERRITORIALI OVE SVILUPPARE I PROGETTI PRO.VI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI
ALLA DGR N. XI/2862/2020 - FNA 2019 - IN ATTUAZIONE DEL DECRETO 15050/2020**

PUBBLICAZIONE DAL 19/04/2021

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 337 DEL 19 APR. 2021

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO AMBITO TERRITORIALE OVE SVILUPPARE I PROGETTI PRO.VI – FNA 2019 – IN ATTUAZIONE DEL DECRETO 15050/2020.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE CON QUELLE SOCIALI

RICHIAMATO il Decreto n. 15050 del 2/12/2020 ad oggetto: "Assegnazione Statale Fondo non autosufficienze 2019 relativa al PRO.VI – accertamento, impegno e liquidazione sull'esercizio finanziario 2020 e approvazione schema tipo avviso per la manifestazione di interesse da parte degli ambiti";

VISTA la deliberazione n. 142 del 19/02/2021 con la quale, ATS di Milano recepisce il Decreto della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità n. 15050/2020, che assegna alla ATS della Città Metropolitana di Milano l'importo di € 480.000,00. = destinato all'attuazione degli interventi di cui al Fondo Nazionale per le non Autosufficienze Progetti di Vita indipendente (PRO.VI 2019) e approva lo schema tipo di avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli ambiti";

CONSIDERATO che il suddetto Decreto 15050/2020 stabilisce di prevedere che le ATS procedano a richiedere agli Ambiti territoriali già titolari dei progetti PRO.Vi per l'annualità 2018, la propria eventuale disponibilità a garantire continuità a tale percorso, attraverso la presentazione alla ATS stessa di un nuovo progetto;

DATO ATTO che gli ambiti già titolari di tali progettualità che hanno dichiarato la propria volontà di proseguire nel percorso in continuità con le precedenti annualità sono:

Cinisello Balsamo;

Garbagnate;

Milano;

Rho;

Visconteo;

DATO ATTO altresì, che l'ambito di Sesto San Giovanni ha rinunciato a proseguire con il progetto per l'annualità 2019, con pec 26587 del 17/02/2021 agli atti dell'UOC Programmazione Socio-Sanitaria e Sociale;

RITENUTO, pertanto, di indire l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli ambiti, secondo lo schema di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'individuazione del nuovo Ambito Territoriale che parteciperà allo sviluppo delle progettualità Pro.Vi FNA 2019, che comprende:

Allegato 1 - Fac-simile proposta di adesione alla manifestazione di interesse

Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente

Allegato 3 - Criteri di valutazione;

481

IL DIRETTORE GENERALE

VALUTATA l'istruttoria e richiamate le motivazioni sopra formulate che qui si intendono integralmente richiamate;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore del Dipartimento per la Programmazione dell'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS) proponente, Dr. Aurelio Mosca, che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Socio Sanitario;

DELIBERA

1. di indire l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli ambiti, secondo lo schema di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'individuazione del nuovo Ambito Territoriale che parteciperà allo sviluppo delle progettualità Pro.Vi FNA 2019, che comprende:
 - Allegato 1 - Fac-simile proposta di adesione alla manifestazione di interesse
 - Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente
 - Allegato 3 - Criteri di valutazione;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
3. di pubblicare l'avviso sul sito web di ATS Milano;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);
6. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

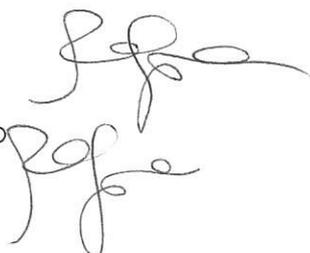


Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo
Giuseppe Micale

Il Direttore Sanitario f.f.
Rossana Angela Giove

Il Direttore Socio Sanitario
Rossana Angela Giove



ATS della Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. **337** del **19 APR. 2021**

OGGETTO: AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVO AMBITO TERRITORIALI OVE SVILUPPARE I PROGETTI PRO.VI – FNA 2019 – IN ATTUAZIONE DEL DECRETO 15050/2020

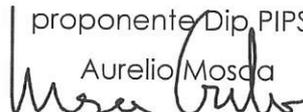
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la legittimità del presente provvedimento per quanto di competenza.

ATTRIBUZIONE AL CENTRO DI DESTINAZIONE N. P4200001

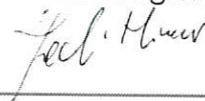
Milano,

Il Direttore della Struttura
proponente Dip. PIPSS

Aurelio Mosca


Il Responsabile del Procedimento

Mirco Fagioli





PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa

Milano,

Il Direttore della

UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione

Matteo Tosi





ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVO
AMBITO TERRITORIALE OVE SVILUPPARE I PROGETTI PRO.VI A VALERE SULLE RISORSE
DI CUI ALLA DGR N. XI/2862/2020 – FNA 2019**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'ATS di Milano, mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio di riferimento delle determinazioni regionali di cui alla D.G.R. XI/2862/2020 in ordine all'individuazione di un nuovo ambito territoriale in cui sviluppare e attuare progetti di vita indipendente (Pro.Vi),

A.2 Riferimenti normativi

- la **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- **legge 5 febbraio 1992, n. 104**, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "*Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave*" e in particolare l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);

A.3 Ambiti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti territoriali in cui vi siano le condizioni per sviluppare e attuare progetti di vita indipendente (Pro.Vi), utilizzando il modello di **proposta di adesione di cui all'allegato 1**), parte integrante e sostanziale dell'avviso.

Come indicato dalle Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente di cui al punto 34 dell'allegato F) al DPCM del 21 novembre 2020, devono essere presenti i seguenti requisiti essenziali:

1. presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità;
2. coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente inclusa nel secondo Programma d'Azione biennale in materia di disabilità, di cui ai punti da 15 a 18 delle Linee Guida 2018;
3. effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata;
4. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe.

A.4 Individuazione dell'Ambito

La valutazione delle istanze di adesione presentate secondo il **formulario di cui all'allegato 2**), parte integrante e sostanziale del presente Avviso, verrà effettuata da apposita commissione nominata con atto deliberativo da parte di ATS Milano.

A.5 Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento.

La ATS verifica il rispetto del tetto massimo finanziabile, pari a euro 80.000,00, verifica la previsione della quota di co-finanziamento del 20% nonché il rispetto del tetto del 15% della spesa per le azioni di sistema.

Fermo restando il vincolo della coerenza con il progetto per la vita indipendente, sono ammissibili, come indicato anche nel Piano Economico di cui all'*Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente*, i costi delle aree:

- a) Assistente personale;**
- b) Abitare in autonomia** (va precisato che possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale);
- c) Inclusione sociale e relazionale** (possono essere inseriti nel progetto integrato servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle

plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa o all'apprendimento, nonché al trasporto e alla mobilità sociale nella misura in cui non vengano forniti attraverso specifici programmi di finanziamento);

d) Trasporto sociale (;

e) Domotica (tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste);

f) Azioni di sistema (soggette al limite del 15% della spesa complessiva, si intendono esclusivamente le attività di promozione, informazione, sensibilizzazione e quelle di monitoraggio e coordinamento del piano di vita indipendente. Ovvero:

- il supporto alle Agenzie per la vita indipendente e consulenza alla pari;
- la formazione rivolta alla persona con disabilità e alla sua famiglia;
- la formazione rivolta all'assistente personale.)

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ambito territoriale entro e non oltre le **ore 12.00 del** _____ secondo il modello di proposta di adesione di cui all'allegato 1).

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

B.2 Caratteristiche dei Progetti

Si richiama integralmente la serie di interventi previsti nel secondo Programma di azione di cui al punto 15 e ss dell'allegato F) al DPCM del 21 novembre 2019, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

B.2.1 AZIONI (15-18):

- **azione 3 “Servizi e strutture per la collettività a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e adattate al loro funzionamento”:** è necessario che per tutte le persone con disabilità, anche per chi necessita di maggiori o più intensi sostegni, siano privilegiati e garantiti politiche e servizi di sostegno, sulla base di progetti personali, affinché la persona con disabilità o chi lo rappresenta possa programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione di origine.
- **azione 4 “Rafforzamento ed efficacia di modelli di assistenza personale autogestita”:** l'approccio “Independent Living” (per vivere in modo indipendente) si riferisce e si ispira a un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso la redazione diretta del proprio progetto di vita. La persona cui viene garantito il diritto di scelta si assume le conseguenti responsabilità e la consapevolezza degli eventuali rischi. Esso rappresenta una delle alternative possibili dell'assistenza diretta, scelta da altri, e favorisce la partecipazione delle persone con disabilità nella società.
- **azione 5 “Condivisione e diffusione di principi e strumenti di progettazione personale e loro applicazione”:** in tale ambito sono previste delle azioni specifiche:
 - redazione condivisa e promozione di linee guida per l'elaborazione del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che da valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia;
 - elaborazione condivisa e promozione di linee guida per la corretta e completa valutazione delle aspettative, dei valori, delle risorse personali, del contesto familiare e dei sostegni, con strumenti sensibili e validati oltre che da una valutazione degli esiti esistenziali personali, parametrati anche sui principali domini della qualità della vita, sia oggettivi che soggettivi;
 - elaborazione e promozione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (budget di cura, budget di salute o comunque denominati) che consentano la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire alla persona un funzionamento sociale adeguato, attraverso un progetto personalizzato alla cui elaborazione partecipino principalmente la persona con disabilità stessa, la sua

famiglia e la sua comunità, ottimizzando l'uso integrato delle risorse diffuse in una logica non prestazionale e frammentata."

B.2.2 AREE DI INTERVENTO (24-30)

Assistente Personale: tale figura assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipes multiprofessionali e riportate nel progetto personalizzato.

Con riferimento specifico alla progettazione, il contributo economico per l'assistente personale connesso all'obiettivo di autonomia va considerato, ove opportuno, nel quadro dell'analisi condotta dalle équipes multiprofessionali. In via preferenziale, il contributo per l'assistente personale dovrà essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macro-aree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale, nonché del trasporto sociale.

Forme dell'abitare in autonomia - housing e cohousing: nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e di segregazione, si dovrà favorire la programmazione di almeno un intervento indirizzato verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia che, eventualmente, prevedano budget di spesa modulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone nel gestire la propria vita relazionale e quotidiana, e l'attivazione di progetti integrati (abitare, lavoro e socialità) per garantire durata all'esperienza di autonomia. Rientrano interventi a favore di persone con disabilità senza il necessario supporto familiare da accogliere in strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe integrabili con gli eventuali interventi previste dal Dopo di noi di cui alla DGR 3404/2020.

Area dell'inclusione sociale e relazionale: in questa area rientra la fattispecie dell'assistenza domiciliare. Tuttavia, dal momento che i servizi di questo tipo godono di diversi programmi specifici di finanziamento, essi saranno compresi nel progetto di vita indipendente solo nel caso in cui le équipes multiprofessionali li giudichino indispensabili per garantire la sostenibilità del progetto personalizzato, allorquando i servizi garantiti con altre risorse siano insufficienti o inesistenti. In ogni caso, le risorse assegnate con il presente avviso sono aggiuntive e non sostitutive rispetto a risorse già destinate ai servizi qui considerati dall'ordinaria programmazione socio-sanitaria.

Domotica: per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, tali interventi non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste.

Azioni di sistema: nella elaborazione e formulazione dei progetti devono essere previste forme di coinvolgimento attivo del mondo associativo e della comunità di riferimento.

Allegato 1 - Fac-simile proposta di adesione alla manifestazione di interesse

Spett.le

Agenzia per la Tutela della Salute

Indirizzo sede legale

Indirizzo PEC:

Oggetto: PROPOSTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI AMBITI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.V.I. 2019 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente – allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	
Comune capofila	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Popolazione 18-64 residente ambito	
Comuni componenti l'ambito territoriale	
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	
Posta elettronica	

B) Ufficio di piano

Denominazione	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	
Posta elettronica	

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	
Domicilio	
Telefono	
Cell.	
Posta elettronica	

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

a

b

c

x

1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ nell'ultimo triennio:

Fonte di finanziamento	Comuni/Distretti interessati
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali
b) F.N.A. e F.N.P.S.
c) risorse regionali (specificare)
d) risorse locali (specificare)
e) altre risorse (specificare)

1.3 l'Ambito attiva politiche di inclusione sociali in favore delle persone con disabilità

Se si quali?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

a

b

n

2.2 Si utilizzano altri strumenti in aggiunta alle scale ADL e IADL

Se si elencare:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2.3 Nelle équipes multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

2.4 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo -?

Definizione del progetto:

il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee di indirizzo) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipes multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari e/o case manager

b) le équipes multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 *Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:*

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare):
- b) Condizione familiare (specificare):
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare)
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare):
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare):
- f) Altro (specificare):

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 **Assistente personale** (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale
- e) altro (specificare)

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

⁴ Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.

Nell' Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

NO

SI - allegare al formulario il regolamento dell' albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
c1)
cx)

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
a) assistenza domiciliare ⁵
b)
x)

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

.....

c) Utilizzo dell'assistente personale

d) Acquisto/noleggior mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)

(specificare):

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti i casi previsti dalla normativa vigente⁷

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

4.6 **Azioni di sistema⁸**

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%):

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	ore/ mesi	modalità (sportello, aula, etc)
a) (beneficiari e familiari) ¹⁰
b) (assistenti personali) ¹¹

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	me si	attività principali ¹³
a) promozione, informazione e sensibilizzazione	1 2 X 1 2 X 1 2 X
b) monitoraggio ¹⁴	1 2 X 1 2 X
c) coordinamento ¹⁵	1 2 X

Se sì, quale?

⁸ (ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'Indirizzo

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'*empowerment* alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

- a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

Descrivere le attività innovative che si intendono avviare

.....

- b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

Descrivere le attività innovative in continuità

.....

PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>
1.1.presso domicilio familiare (punto 4.1 a):
1.2.impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)
1.3.impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)
1.4.impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)
<p>2. Macro-area ABITARE INAUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE</p> <p><i>(in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</i></p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:</p> <p>2.1.</p> <p>Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p> <p>.....</p> <p>Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
2.x

¹⁶ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).

<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di cofinanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1.</p> <p>Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p> <p>.....</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.x</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di cofinanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.2. Convenzione trasporti privati:</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>

<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>.....</p> <p>...</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p> <p>..</p>
<p>6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)</p>	<p>.....</p> <p>....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>..</p> <p>.....</p> <p>..</p> <p>.....</p> <p>..</p>
<p>TOTALE*</p>	<p>.....</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>

*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. **Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).**

Data _____

Firma del Legale Rappresentante dell' Ambito

Allegato 3 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'ambito attiva politiche di inclusione sociale in favore delle persone con disabilità	punt. 20
Strumenti di valutazione utilizzati in aggiunta all' ADL e IADL	punt. 20
Nell 'equipe di valutazione multidimensionale è inserito un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente No Si	Punt. 0 10
Sono stati adottati i criteri per garantire la partecipazione dei beneficiari al progetto individualizzato Si No	Punt. 20 0
Presente un albo/registro dell'assistente personale Si No	Punt. 10 0
Sono presenti dei livelli di innovazione e di continuità nel vostro Piano di Ambito.	Punt. 20
TOTALE punt.	100